

Al Comune di Livorno
Settore Politiche sociali e sociosanitarie
Ufficio Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo

RICHIESTA ACCESSO EMERGENZA FREDDO
(Bando approvato con determinazione n. 9209 del 28/10/2024)

Io sottoscritto/a

--	--

Cognome

Nome

--	--	--	--	--

Data di nascita

Comune di nascita

Prov. o Stato estero

--	--

Codice fiscale

Telefono

--

Residenza (Comune, via/piazza, nr.civico)

--

Domicilio (se diverso dalla residenza)

RICHIEDO

di poter essere inserito nella graduatoria per l'accesso ad un posto letto messo a disposizione dal Comune di Livorno per l'accesso all'emergenza freddo 2024-2025.

A tal fine DICHIARO

- di essere nella condizione di senza fissa dimora o grave disagio abitativo accertato dall'Amministrazione comunale;
- di essere residente a Livorno;
- di essere cittadino italiano o di uno stato aderente all'Unione europea oppure cittadino straniero che ha diritto di accesso secondo quanto previsto dalle disposizioni statali che regolano la materia;
- che il proprio indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non supera € 13.000;
- che il patrimonio mobiliare dichiarato nell'ISEE non supera € 3.000;
- di avere i seguenti requisiti (*barrare*):

di non possedere titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggi adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 Km dal comune di Livorno. *(La distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI.)*

di non possedere titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000,00 euro. *Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili situati all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (IVIE Imposta Valore Immobili Estero)*

Oppure di essere proprietario di un solo immobile ad uso abitativo e di ricorrere in una delle seguenti fattispecie (barrare):

- coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario;
 - alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;
 - alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 560 c.p.c.;
 - titolare pro-quota di diritti reali su immobili ad uso abitativo, il cui valore catastale complessivo è superiore al limite di 25.000,00 euro ai fini IMU/IVIE, di cui non si ha la disponibilità giuridica (allegare documentazione).
- di non possedere titolarità di natanti o imbarcazioni a motore o a vela iscritti nei prescritti registri;
 - di non possedere titolarità di un autoveicolo immatricolato negli ultimi 5 anni avente potenza superiore a 80 KW (110 CV);
 - di possedere i seguenti requisiti di priorità (*necessario allegare certificazione*):
 - certificazione di invalidità civile/handicap
 - certificazione del Medico di medicina generale per patologie

Indicare, se a carico ai servizi sociali/sociosanitari, il nominativo dell'A.S. di riferimento (*facoltativo*):

Allegati (barrare):

- copia documento d'identità/permesso di soggiorno
- certificazione del Medico di medicina generale per patologie
- attestazione ISEE (facoltativa)
- altro

Data

Firma

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

La firma è stata apposta in mia presenza dal Sig.
della cui identità mi sono accertato personalmente.

Data Firma del ricevente

(apporre firma leggibile, timbro personale, timbro dell'Ufficio)

OPPURE La presente domanda è presentata a mezzo terzi.....

(In questo caso allegare alla domanda copia di un documento di identità del richiedente)

Data.....Firma del ricevente

Informativa ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali. Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – e-mail: dpo@comune.livorno.it - PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it. Il titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità di cui al Bando per l'accesso all'Emergenza Freddo 2024/2025. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti (Deliberazione di Giunta comunale 47/2024). Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Settore Politiche sociali e socio sanitarie. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca. L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del regolamento U.E. 2016/679. La comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e dalla normativa locale e la mancata comunicazione di tali dati, o la revoca della stessa, comporta l'improcedibilità dell'istanza (art. 13, paragrafo 2, lettera e regolamento U.E. 2016/679). Il Dirigente Settore politiche sociali e socio sanitarie è "responsabile del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di Sua competenza (ex art.6, comma. 2 del regolamento "misure organizzative per l'attuazione del regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di giunta comunale n. 350 del 23 maggio 2018).